

TEATRO GOBETTI | 15 - 27 giugno 2021

# PANDORA

uno spettacolo di Teatro dei Gordi  
di e con  
Claudia Caldarano  
Cecilia Campani  
Giovanni Longhin  
Andrea Panigatti  
Sandro Pivotti  
Matteo Vitanza

ideazione e regia Riccardo Pippa  
dramaturg Giulia Tollis  
maschere e costumi Ilaria Ariemme  
scene Anna Maddalena Cingi  
disegno luci Paolo Casati  
cura del suono Luca De Marinis

Teatro Franco Parenti  
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale  
Fondazione Campania dei Festival  
in collaborazione con Teatro dei Gordi

*Lo spettacolo prevede scene di nudo*

Sono imperdibili: un giovane collettivo che crea spettacoli ironici, suggestivi e soprattutto senza parole. In un mondo soffocato dalle chiacchiere, il silenzio è un atto rivoluzionario.

Un bagno in fondo a un corridoio o sotto la piazza di una città. Può essere il bagno di un aeroporto, di un club o di una stazione di servizio. Lo attraversa un'umanità variegata e transitoria. È un luogo di passaggio, d'attesa, d'incontro tra sconosciuti, un camerino improvvisato dove fare scongiuri, nascondersi, sfogarsi. È un covo per i demoni, un'anticamera, una soglia prima di un congedo o un battesimo del fuoco.

Non è un luogo più vero rispetto al fuori, è solo un altro aspetto dell'esserci; se fuori ci si deve attenere alle norme sociali, ad una prassi, al gioco, dentro si dismette

qualcosa; è uno spazio amorale, di sospensione, anche di grossa violenza e nudità, un luogo comune dell'interiorità dove ampliare lo spettro dell'azione quotidiana oltre i limiti e le censure.

Il bagno pubblico è per eccellenza il luogo dove, per questioni culturali e di igiene, la presenza fisica dell'altro, la vicinanza, si avvertono in modo più problematico. È un'immagine atemporale che può parlarci, oggi, senza fare attualità, che non scade coi decreti, che può rappresentare una situazione di riconoscibile, naturale diffidenza, di paura dell'altro, paura di sentirsi di troppo o addirittura una minaccia, del sentirsi corpo e basta, appiattiti al mero bisogno, al mantenimento e alla difesa di una vera o presunta integrità.

Il filo conduttore del percorso del Teatro dei Gordi ad oggi è la ricerca di un linguaggio fatto di movimento, partiture di gesti concreti, oggetti, vestiti, maschere, musica, poesia, presenza e incontro. Nel lavoro di scena ricercano sinestesie e un teatro poetico capace di emozionare e produrre immagini vive.

TEATRONAZIONALE

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**

teatrostabiletorino.it